

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE
Sede: PIAZZA VOLTA 1 OLGIATE COMASCO CO
Capitale sociale: 2.148.767,28
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CO
Partita IVA: 02793530136
Codice fiscale: 02793530136
Numero REA: 279426
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	42.964	45.724
Ammortamenti	18.869	18.171
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>24.095</i>	<i>27.553</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	2.118.702	1.647.756

	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti	271.890	248.874
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.846.812</i>	<i>1.398.882</i>
Totale immobilizzazioni (B)	1.870.907	1.426.435
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.081.907	880.002
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.907	880.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
IV - Disponibilità liquide	3.980.677	3.985.393
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>5.062.584</i>	<i>4.865.395</i>
D) Ratei e risconti	5.689	3.216
Totale attivo	6.939.180	6.295.046
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.148.767	2.148.767
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	1-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>1-</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	45	37
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	25	8
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>25</i>	<i>8</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.148.837</i>	<i>2.148.811</i>
B) Fondi per rischi e oneri	19.103	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	275.593	230.858
D) Debiti	1.318.101	1.307.080
esigibili entro l'esercizio successivo	1.318.101	1.307.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	3.177.546	2.608.297
Totale passivo	6.939.180	6.295.046

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.178.326	3.393.024
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	2.100	2.100
Altri	6.850	1.224
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>8.950</i>	<i>3.324</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.187.276</i>	<i>3.396.348</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	2.021.126	2.321.068
8) per godimento di beni di terzi	337	-
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	770.496	715.110
b) Oneri sociali	222.101	205.736
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.983	51.435
c) Trattamento di fine rapporto	58.353	51.435
e) Altri costi	2.630	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.053.580</i>	<i>972.281</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	45.577	46.538
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.458	4.091
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.119	42.447
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>45.577</i>	<i>46.538</i>
14) Oneri diversi di gestione	43.212	36.582
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.163.832</i>	<i>3.376.469</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.444	19.879
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8.127	7.504
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8.127</i>	<i>7.504</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8.127</i>	<i>7.504</i>

	31/12/2014	31/12/2013
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	81	156
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>81</i>	<i>156</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>8.046</i>	<i>7.348</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	2.313	4.689
<i>Totale proventi</i>	<i>2.313</i>	<i>4.689</i>
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	3	-
<i>Totale oneri</i>	<i>3</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>2.310</i>	<i>4.689</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	33.800	31.916
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	33.775	31.908
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>33.775</i>	<i>31.908</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	25	8

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio dell'Azienda.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, con le semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, con le semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile; pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma, del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile, salvo quanto si dirà più sotto.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi (fatta eccezione per le semplificazioni nello Stato Patrimoniale consentite dall'art. 2435-bis del Codice Civile), come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce del precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto si dirà più sotto.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. In particolare, il software è ammortizzato lungo un periodo di cinque anni, mentre gli incrementi su beni di terzi sono ammortizzati in relazione alla durata contrattuale di utilizzo del bene in uso (nella specie, 20 anni) o, se inferiore, al periodo di presunto utilizzo utile della miglioria (nella specie, 5 anni).

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al lordo e al netto dei fondi di ammortamento, con indicazione esplicita dell'importo dei fondi di ammortamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati in esame non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

Non esistono costi di impianto e di ampliamento.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Non esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Avviamento

Non esiste avviamento, acquisito a titolo oneroso, iscrivibile nell'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono gli eventuali costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al lordo e al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, con indicazione esplicita dell'importo dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato utilizzando le aliquote previste dalla normativa fiscale (confermate dalle realtà aziendali e ridotte alla metà in caso di acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio per tener conto della loro minore partecipazione media alle combinazioni produttive d'azienda) in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, esponendo tuttavia al riguardo che nel presente bilancio la società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio Contabile OIC 16 non consente più di non scorporare contabilmente il valore del terreno da quello del fabbricato sovrastante. Inoltre la nuova versione del Principio Contabile OIC 16 richiede di rivalutare il fondo di ammortamento relativo al terreno al fondo di ripristino ambientale del terreno. Realativamente all'immobile di Lurate Caccivio si è pertanto posta in essere detta

scissione fra il valore del terreno e quello del fabbricato; inoltre si è ridotto il fondo di ammortamento relativo al terreno accumulato fino al 31.12.2013 riclassificando detto importo al pertinente fondo di ripristino ambientale.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, trattandosi in massima parte di crediti verso i Comuni consorziati e verso l'ASL per i trasferimenti di competenza

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa, data l'ubicazione interamente locale dei crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, precisando che tutti i crediti iscritti in bilancio hanno scadenza inferiore a dodici mesi e che i risconti (non esistono ratei attivi) si riferiscono a valori temporalmente non eccedenti l'esercizio successivo a quello in chiusura.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	880.002	201.905	1.081.907
Disponibilità liquide	3.985.393	4.716-	3.980.677
Ratei e risconti	3.216	2.473	5.689
Totale	4.868.611	199.662	5.068.273

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.148.767	-	-	-	2.148.767
Varie altre riserve	1-	-	1	-	-
Totale altre riserve	1-	-	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	37	8	-	-	45
Utile (perdita) dell'esercizio	8	8-	-	25	25
Totale	2.148.811	-	1	25	2.148.837

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.148.767	Capitale		-
Varie altre riserve	-			-
Totale altre riserve	-			-
Utili (perdite) portati a nuovo	45	Utili	A;B;C	45
Totale	2.148.812			45
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				45

Commento

Nella precedente tabella sono state fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31. Essi riguardano esclusivamente il fondo ripristino ambientale relativo al terreno di pertinenza del fabbricato di Lurate Caccivio. Come già riferito sopra la nuova versione del Principio Contabile OIC 16 richiede di riqualificare il fondo di ammortamento relativo al terreno accumulato fino al 31.12.2013 al fondo di ripristino ambientale del terreno stesso. Realativamente all'immobile di Lurate Caccivio si è quindi ridotto il fondo di ammortamento riclassificando detto importo al pertinente fondo di ripristino ambientale. Si ritiene congruo il valore accantonato

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	19.103	19.103	19.103
Totale	19.103	19.103	19.103

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è confermata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo ripristino ambiente Terreno Lurate	19.103
	Totale	19.103

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	230.858	58.353	13.618	44.735	275.593
Totale	230.858	58.353	13.618	44.735	275.593

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa, trattandosi di controparti quasi esclusivamente locali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti dell'Azienda assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Si espone che l'Azienda non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Si espone che non esistono finanziamenti effettuati dai consorziati all'Azienda.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, precisando che nessun debito iscritto al passivo del bilancio ha scadenza superiore a dodici mesi e che i risconti passivi (non esistono ratei passivi) sono essenzialmente relativi a trasferimenti di risorse pubbliche (principalmente tramite l'ASL) che troveranno impiego negli esercizi successivi, come consentito dalle relative leggi e D.G.R., e nel rispetto delle medesime.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	1.307.080	11.021	1.318.101
Ratei e risconti	2.608.297	569.249	3.177.546
Totale	3.915.377	580.270	4.495.647

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. In particolare, per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	3
	Imposte eccedenti da esercizi precedenti	2.310
Totale		2.313

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte e tasse arretrate	-3
Totale		-3

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sono assenti o comunque di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Non è presente nell'Azienda il revisore legale o la società di revisione legale nominato ai sensi del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39

Titoli emessi dalla società

Introduzione

L'Azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che l'Azienda non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Si attesta che l'Azienda non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite all'esecuzione dei contratti di servizio in essere con i Comuni consorziati per lo svolgimento di attività socioassistenziali. Si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Consorziati, Vi riconfermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione a nuovo dell'utile d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Vinicio Cannizzaro